FEDERAZIONE ARRAMPICATA SPORTIVA ITALIANA

# Protocollo per la riduzione del rischio da contagio da COVID-19

30 ottobre 2021

## Indice


1. Premesse e obiettivo del protocollo.
2. Aspetti di sicurezza dell'arrampicata sportiva.
3. Strutture artificiali di arrampicata sportiva indoor.
   3.1 Regole e misure che deve attuare il Gestore dell'impianto.
   3.2 Regole e misure che deve attuare il Gestore per proteggere i collaboratori.
   3.3 Regole e precauzioni che devono rispettare i fruitori (atleti, accompagnatoci, ecc.).
4. Peculiarità per la gestione strutture artificiali di arrampicata outdoor.
5. Attività di arrampicata su siti naturali.
6. Norme riguardanti le attività di formazione.
7. Prescrizioni particolari per lo svolgimento di eventi e competizioni di arrampicata sportiva.

Allegati:

1) Protocollo Idoneità Sanitaria 2021
2) Raccomandazioni F.M.S.I. Covid 19 e visita medico-sportiva di idoneità.
3) Locandina informativa "Lo Sport in Sicurezza".

## 1. Premesse e obiettivo del protocollo

L'arrampicata sportiva e, conseguentemente, l'attività delle palestre di arrampicata, come peraltro l'attività degli altri impianti sportivi, è stata sospesa la prima volta in seguito all'infezione da COVID-19 all'inizio del mese marzo 2020.

In data 04/05/2020, a seguito dell'emanazione del DPCM 26 aprile 2020 e delle Linee Guida dell'Ufficio dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri sulle modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali in esso richiamate, la F.A.S.I. ha elaborato da subito, con il contributo di un gruppo di lavoro composto da esponenti di tutte le professionalità necessarie (dirigenti sportivi, medici specialisti, giuristi in ambito sportivo, gestori di impianti sportivi, tecnici federali, etc.) ed approvato il primo "Protocollo per la riduzione del rischio da COVID-19 per la ripresa dell'attività di allenamento degli atleti di interesse nazionale in strutture artificiali di arrampicata sportiva".

Nel seguito la normativa COVID è stata più volte aggiornata ed integrata e la FASI ha provveduto, se necessario, a rivedere ed aggiornare il protocollo con i seguenti provvedimenti:

- DELIBERA DEL PRESIDENTE FEDERALE 22/2020 DEL 4 Maggio 2020 "Protocollo per la riduzione del rischio da COVID-19 per la ripresa dell'attività di allenamento degli atleti di interesse nazionale in strutture artificiali di arrampicata sportiva DPCM 26.04.2020"
- DELIBERA DEL PRESIDENTE FEDERALE 24/2020 DEL 26 Maggio 2020 "Protocollo per la riduzione del rischio da COVID-19 per la ripresa dell'attività sportiva indoor e autdoor su strutture artificiali e naturali di arrampicata sportiva"
- DELIBERA DEL PRESIDENTE FEDERALE 32/2020 DEL 22 Agosto 2020 "Protocollo per la riduzione del rischio da COVID-19 per la ripresa di tutta l'attività sportiva"
- DELIBERA DEL PRESIDENTE FEDERALE 37/2020 DEL 22 Ottobre 2020 "Protocollo per la riduzione del rischio da COVID
- DELIBERA DEL PRESIDENTE FEDERALE 38/2020 DEL 04 Novembre 2020 "Protocollo per la riduzione del rischio da COVID"
- DELIBERA DEL PRESIDENTE FEDERALE 13/2021 DEL 21 Maggio 2021 "Protocollo per la riduzione del rischio da COVID-19"

Al fine di tenere conto dell'evoluzione della situazione pandemica e normativa, sono state emanate nel frattempo tutta una serie di nuove disposizioni, che hanno richiesto una revisione e aggiornamento del protocollo.

Il presente Protocollo recepisce le nuove disposizioni, con particolare riferimento alle modalità di utilizzo delle strutture di arrampicata e le novità in merito all'utilizzo del Green Pass, anche nel rispetto delle "Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere" aggiornate al 4 ottobre 2021.

Resta inteso che, considerata la continua evoluzione delle disposizioni in materia sia a livello centrale sia locale, per quanto riguarda le attività possibili ed i frequentatori ammessi nelle strutture sportive, si dovrà sempre e comunque fare riferimento alle disposizioni vigenti emanate sia a livello nazionale che locale.

Resta inteso altresì che, stante l'eterogeneità delle palestre di arrampicata, ogni Gestore dovrà adattare il presente Protocollo alle proprie realtà ed esigenze, con particolare riferimento agli aspetti e agli obblighi, strettamente derivanti dalle proprie specifiche caratteristiche sempre nel rispetto della normativa vigente.

La F.A.S.I., nel precisare come le disposizioni indicate nel presente Protocollo siano di natura urgente ed eccezionale, si riserva di apportare ogni modifica, più o meno restrittiva, anche in conseguenza dell'emanazione di nuove norme derivanti da sopravvenute evidenze scientifiche.

## 2. Aspetti di sicurezza dell'arrampicata sportiva.

**2.1** L'attività dell'arrampicata sportiva si pratica su apposite strutture artificiali nelle diverse discipline della Difficoltà, Bouldering e Velocità. Su roccia (falesie) l'arrampicata sportiva della difficoltà si pratica esclusivamente su vie c.d. monotiro con sicura da terra e il bouldering su blocchi con disposizione di crashpad (materassi) alla base degli stessi per proteggere l'arrampicatore da eventuali cadute.

In rapporto alla riduzione del rischio di contagio l'arrampicata sportiva presenta già alcuni aspetti positivi, ed in particolare:

- È un'attività dove le distanze sono rigidamente regolamentate ai fini della sicurezza
- NON È UNO SPORT DI CONTATTO
- Non è uno sport di gruppo, si pratica da soli o in coppia;
- L'ingresso dei fruitori nelle palestre d'arrampicata è sempre tracciabile: è possibile registrare il nome e cognome di ogni persona che entra ed esce.

**2.2** L' attività dell'arrampicata sportiva, nella disciplina della difficoltà, si svolge solitamente in coppia mediante l'uso di una corda di sicurezza: mentre un atleta esegue le manovre di assicurazione, (tiene la corda con strumento apposito) e sta a terra, l'altro atleta esegue l'ascensione sulla parete dopo essersi legato all'altro capo della corda.
Lo spazio occupato a terra dall'assicuratore non può essere condiviso per sua intrinseca natura con altri praticanti per questioni di sicurezza. Di norma le distanze tra praticanti che assicurano a terra non sono inferiori ai 2 metri.
In parete, mentre si arrampica, esistono già indicazioni che prevedono di rispettare delle distanze per garantire la sicurezza degli altri utenti.
Esistono inoltre sistemi di autoassicurazione (avvolgitori automatici) che consentono l'arrampicata in completa autonomia, cioè senza la necessità di avere un compagno che esegue le manovre di sicurezza a terra: tale possibilità si verifica soprattutto nella disciplina della velocità, dove l'uso di un avvolgitore automatico è la normalità.
Per quanto riguarda la disciplina del bouldering l'atleta arrampica da solo, in quanto non è previsto l'uso della corda poiché vengono posizionati a terra idonei materassi di protezione: in questo caso l'atleta quando cade atterra sui materassi.

## 3. Strutture artificiali di arrampicata sportiva indoor

### 3.1 Regole e misure che deve attuare il Gestore dell'impianto.

È compito del Gestore del sito sportivo valutare il rischio da contagio da Covid-19 nella specifica realtà del proprio sito sportivo, individuando le fonti di possibile contagio all'interno dell'impianto, tenendo a riferimento l'organizzazione dei luoghi, delle attività lavorative, di pratica o di assistenza da parte di accompagnatori e attuando le disposizioni e le procedure del presente protocollo, adattandole opportunamente alle proprie specificità e situazioni locali.

#### 3.1.1 Numero massimo di operatori sportivi all'interno del sito sportivo e tracciatura accessi

La determinazione del numero massimo di persone che possono essere presenti in contemporanea all'interno della struttura deve risultare dalla disponibilità di almeno **12 mq** per persona, considerando per il computo i metri quadrati (al chiuso) dell'intera struttura compresi, a titolo esemplificativo, spogliatoi e altri locali accessori. Nel computo delle compresenze va considerato anche il personale diretto o indiretto che vi presta servizio in quel momento.
Per quanto riguarda lo svolgimento delle attività di gruppo, il numero massimo di cui sopra deve risultare dalla disponibilità di almeno **5 mq** per partecipante, sempre prendendo in considerazione l'ampiezza globale dell'ambiente in cui l'attività viene svolta.

E' prevista la possibilità per gli accompagnatori di assistere agli allenamenti all'interno di impianti sportivi (all'aperto e al chiuso) nel rispetto della normativa vigente per gli spettatori di eventi sportivi, in possesso della Certificazione Verde e nei limiti della capienza consentita dalla norma.

È fatto obbligo di predisporre e rendere visibile all'entrata della struttura un apposito cartello contenente il numero massimo di presenze consentite nell'intera struttura sportiva e appositi cartelli con il numero massimo di presenze per i singoli ambienti (ad. es. zona boulder, zona Lead, spogliatoi, ecc.).

Una volta raggiunto il numero massimo, individuato come sopra specificato, deve essere vietato l'ingresso di ulteriori persone.

Permane altresì il divieto di assembramento in tutte le aree del sito sportivo, comprese quelle di attesa, reception, ecc.

In ogni caso è obbligatorio il tracciamento dell'accesso alle strutture da parte di coloro che partecipano alle attività sportive proposte, attraverso l'utilizzo di soluzioni tecnologiche che consentano il tracciamento per il tramite di applicativi web, o applicazioni per device mobili. Queste soluzioni consentiranno di regolamentare meglio l'accesso alle strutture anche con appuntamenti prenotabili in anticipo per evitare il rischio di assembramenti o il mancato rispetto delle misure di distanziamento e di divieto di assembramento, con particolare riferimento alle aree più a rischio (reception, hall, sale di attesa, percorsi di accesso agli impianti, ecc....) e, più in generale, di contingentare il numero massimo di persone che potranno accedere agli spazi e alle aree comuni, nonché alle aree dove si svolgono le attività con impegno fisico e respiratorio elevato, dove aumenta il rischio di diffusione dei droplet. L'uso della prenotazione e l'evidenza delle compresenze in struttura permettono anche ai fruitori di aggiornarsi in tempo reale sulla disponibilità di posti e alle autorità competenti di accertare il rispetto delle regole.

Le strutture che abbiano, attualmente, una possibilità di capienza inferiore a 50 persone in contemporanea nelle aree di allenamento, sono esentate dall'obbligo di utilizzo di soluzioni tecnologiche o applicativi web, ma resta fermo l'obbligo del tracciamento, anche con prenotazione della lezione in anticipo e registrazione della effettiva presenza su registro cartaceo, così come il divieto di assembramento in tutte le aree del sito sportivo, comprese quelle di attesa, reception, ecc.

L'elenco delle presenze va mantenuto per un periodo di 14 giorni.

### 3.1.2 Spogliatoi e docce.

L'uso delle docce è consentito, salvo diverse esplicite disposizioni normative di ordine più restrittivo.
In ogni caso è necessario organizzare gli spazi e le attività nelle aree spogliatoi e nelle docce in modo da assicurare il distanziamento interpersonale o separare le postazioni con apposite barriere.
Per quanto riguarda l'uso delle docce, si sottolinea ulteriormente l'importanza del ricambio d'aria e della pulizia e disinfezione che deve essere garantita regolarmente nel corso della giornata.
È necessario organizzare gli spazi e le attività nelle aree spogliatoi in modo da assicurare il distanziamento di almeno un metro, fermo restando l'obbligo di indossare la mascherina. Tali spazi devono essere sottoposti a procedure di pulizia e sanificazione costante, con l'utilizzo di prodotti disinfettanti, in relazione al numero di persone e ai turni di accesso a detti spazi.
Laddove possibile, si dovrà arrivare nel sito già vestiti in maniera idonea all'attività che andrà a svolgersi, o in modo tale da utilizzare gli spazi comuni solo per cambi di indumenti minimi o che richiedano tempi ridotti, riponendo il tutto nelle borse personali.
Se vengono messi a disposizione armadietti questi devono essere disinfettati dopo ogni utilizzo. Il Gestore mette a disposizione i prodotti necessari per la disinfezione degli stessi.

Il gestore del sito potrà inoltre disporre il divieto di accesso alle docce, invitando utenti e atleti a cambiare soltanto l'abbigliamento per l'allenamento.
In riferimento all'utilizzo degli spogliatoi limitatamente alle attività all'aperto, per gli stessi non è richiesto il possesso della Certificazione Verde, ma permane l'obbligo di mantenimento del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, di tenere correttamente indossata la mascherina, e di rispettare quanto indicato all'interno delle linee guida.
La Certificazione Verde non è richiesta per gli accompagnatori dei ragazzi minorenni o dei disabili che li assistono all'interno degli spogliatoi. In ogni caso, tali accompagnatori, se non in possesso di Certificazione Verde, ad eccezione del tempo strettamente connesso all'assistenza nello spogliatoio, non potranno sostare all'interno degli ambienti per i quali è richiesta la Certificazione Verde.

### 3.1.3 Revisione lay-out e percorsi

In base alle specifiche esigenze, alla planimetria/caratteristiche strutturali del sito sportivo ed al numero di fruitori che potrà accedere alla struttura, dovranno essere definite idonee modalità gestionali che possano prevedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a. Implementazione di sistemi gestionali per controllare il numero di accessi all'interno delle palestre e il tracciamento delle persone presenti (vedi Art. 3.1.1).
b. Adozione di misure che evitino assembramenti all'entrata con ingressi scaglionati ed eventuali modifiche dell'orario di apertura.
c. Differenziazione, ove possibile, dei punti di ingresso alla struttura dai punti di uscita.
d. Installazione di barriere separatorie "antirespiro" nelle zone considerate critiche per contatto diretto (area check-in).
e. Identificazione e segnalazione dei luoghi di sosta dei fruitori (esempio bordo materassi, bordo palestra/area attrezzata etc.).

### 3.1.6 Areazione dei locali

Il Gestore dovrà in ogni modo favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate.

### 3.1.7 Attività informativa.

Il Gestore dell'impianto dovrà, attraverso le modalità ritenute più idonee ed efficaci, assicurare la massima informazione sui contenuti del presente documento e, in generale, su tutte le disposizioni ritenute utili alla prevenzione della diffusione del COVID – 19. I contenuti informativi, minimi, dovranno riguardare:

a. l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratorie, etc.) mettendone al corrente il proprio medico di medicina generale e il medico sociale;
b. Il divieto di fare ingresso al sito sportivo laddove, subentrino, in qualsiasi momento, condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o presa d'atto di avvenuto contatto con persona positiva al virus nei 14 giorni precedenti, etc).

c. L'impegno a rispettare tutte le misure di prevenzione disposte dalle Autorità e dal Gestore dell'impianto nel fare accesso e nell'utilizzare ogni attrezzatura presente (in particolare verrà in più punti visibili all'utenza raccomandato di mantenere la distanza di sicurezza e osservare tutte le regole di igiene prescritte).
d. Affiggere la nuova scheda denominata "Lo sport in sicurezza", allegata al presente Protocollo (All. 3), e di rendere disponibile il restante materiale informativo a disposizione.

### 3.1.8 Attrezzatura di arrampicata a noleggio

Se il Gestore offre il servizio di noleggio dell'attrezzatura sportiva deve essere predisposto idoneo sistema di igienizzazione del materiale.

### 3.1.9 Pulizia di superficie oggetti.

Ad eccezione delle pareti e delle prese d'arrampicata, le superfici del sito sportivo, incluso il materasso boulder, le attrezzature, gli oggetti e le parti che, come ad esempio le maniglie delle porte, vengono toccate ripetutamente da numerosi utenti nell'arco della giornata, vanno pulite e disinfettate frequentemente, utilizzando idonei prodotti di pulizia (disinfettanti ed igienizzanti). Va comunque garantita la disinfezione degli spogliatoi (compresi armadietti) a fine giornata.
È possibile prevedere che il fruitore stesso effettui, al termine dell'utilizzo o del turno, l'igienizzazione degli strumenti individuali di allenamento utilizzati e dei moschettoni delle corde top rope e degli autoassicuratori. A tale scopo deve essere messo a disposizione idoneo detergente con panno o carta e fornita adeguata informazione.

### 3.1.10 Gestione dei rifiuti

Il Gestore del sito sportivo dovrà predisporre un sistema di raccolta dei rifiuti prodotti dai fruitori (fazzoletti monouso, mascherine/respiratori) e dall'attività di pulizia/sanificazione/decontaminazione (stracci e DPI monouso) conferendoli nei rifiuti indifferenziati.

## 3.2 Regole e misure che deve attuare il Gestore per proteggere i collaboratori.

### 3.2.1 Livello di protezione

Ai collaboratori della palestra di arrampicata, siano essi dipendenti, lavoratori occasionali, autonomi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tracciatori, istruttori, allenatori, deve essere garantito il massimo livello di protezione. Al fine di limitare il rischio di contagio degli stessi vanno attuate e rispettate le indicazioni delle rispettive associazioni professionali. In aggiunta alle suddette indicazioni vanno attuate e rispettate le misure contenute nel presente protocollo e applicate, sulla base della natura giuridica del rapporto di collaborazione, anche le ulteriori disposizioni vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
I gestori sono invitati inoltre ad organizzare corsi di formazione del personale, da parte di formatori sanitari e di RSPP, in grado di fornire le necessarie raccomandazioni d'uso e direttive di protezione, prevenzione e precauzione ai collaboratori e ai dipendenti.

### 3.2.2 Periodo di tracciatura/manutenzione/pulizia

Sarà cura del Gestore pianificare le tempistiche e le modalità di accesso alla struttura per lo svolgimento delle attività di tracciatura, manutenzione e pulizia che si consiglia di non svolgere in concomitanza agli allenamenti o alla pratica sportiva dei fruitori dell'impianto. Qualora ciò non sia possibile o le dimensioni dell'impianto lo consentano le attività suddette potranno essere svolte, in concomitanza alla presenza di fruitori, assicurando una distanza minima di **3 metri** e delimitando opportunamente l'area oggetto di lavori. La presenza di collaboratori adibiti allo svolgimento di mansioni differenti (ad es. personale di tracciatura e personale di pulizia) potrà avvenire solo se sarà possibile garantire, tra loro, l'adeguato distanziamento di sicurezza.

## 3.3 Regole e precauzioni che devono rispettare i fruitori (atleti, accompagnatori, ecc.)

### 3.3.1 Misure igienico-sanitarie

Le misure igienico sanitarie da rispettare sempre:

- È obbligatorio verificare il **possesso della certificazione verde COVID 19**;
- È consigliato **rilevare la temperatura** a tutti i frequentatori, soci, addetti, accompagnatori, giornalmente al momento dell'accesso, impedendo l'accesso in caso di temperatura superiore a 37,5°C;
- È obbligatorio verificare all'ingresso che i fruitori dei servizi ed eventuali accompagnatori indossino la **mascherina protettiva** e, in caso negativo, vietare l'ingresso; nel corso della permanenza all'interno del sito sportivo, fatta eccezione per le fasi di arrampicata è obbligatorio coprire naso e bocca con idonea mascherina.
- I bambini devono essere accompagnati da non più di un familiare;
- È obbligatorio **mettere a disposizione dispenser** di gel disinfettante nelle zone di accesso all'impianto, di transito, nonché in tutti i punti di passaggio, inclusi gli accessi agli spogliatoi e ai servizi nonché vicino alle pareti di arrampicata (almeno 1 dispenser di gel disinfettante ogni 300 m²).
- È obbligatorio mantenere sempre la **distanza interpersonale minima di 1 metro**;
- È obbligatorio indossare correttamente la mascherina in qualsiasi momento, ad eccezione dell'arrampicata all'interno della struttura incluse le zone di accesso e di transito;
- lavarsi spesso le mani.
- Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- Stranutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto con delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri **indumenti** indossati per l'attività fisica, ma riporli **in zaini o borse personali**;
- Bere sempre da **bicchieri monouso o bottiglie personalizzate**;
- Gettare subito in appositi contenitori i fazzoletti di carta o altri materiali usati;
- Non consumare cibo negli spogliatoi ed all'interno degli spazi dedicati all'attività sportiva;
- Vietare lo scambio tra operatori sportivi e personale comunque presente nel sito sportivo di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.);

### 3.3.2 Regola di distanziamento interpersonale

I flussi, gli spazi di attesa, l'accesso alle diverse aree, il posizionamento di attrezzi e l'attività di arrampicata, anche delimitando le zone, vanno regolamentati al fine di garantire la distanza interpersonale di:

- almeno 1 metro per le persone che non svolgono attività fisica,
- almeno 2 metri durante l'attività fisica (con particolare attenzione a quella intensa)

È raccomandato a tutte le persone presenti di non sostare sotto la verticale di un fruitore che arrampica.

Gli atleti della categoria paraclimbing e i loro accompagnatori autorizzati dovranno adattare le procedure normalmente utilizzate mettendo in atto ogni comportamento utile a garantire la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

### 3.3.3 Modalità specifiche di scalata per la LEAD

Prima di accedere all'area di arrampicata e terminata l'attività di arrampicata dovranno essere igienizzate le mani.

L'utilizzo delle vie d'arrampicata Lead potrà avvenire avendo cura di scegliere itinerari che consentano di rispettare la distanza interpersonale, di almeno 2 metri, da altri scalatori già impegnati su vie limitrofe.

È raccomandato all'assicuratore di non sostare, per quanto possibile, sotto la verticale dello scalatore ma sempre nel rispetto delle corrette procedure d'assicurazione.

### 3.3.4 Modalità specifiche di scalata per la SPEED

Prima di accedere alla parete Speed e terminata l'attività di arrampicata dovranno essere igienizzate le mani.
Nel caso di assicurazione manuale nella Speed, essendo raccomandato l'impiego di due assicuratori, questi dovranno sempre igienizzare le mani, indossare mascherina e posizionarsi ad almeno un metro e mezzo di distanza l'uno dall'altro.

### 3.3.5 Modalità specifiche di scalata per il BOULDER

Prima di accedere all'area boulder e terminata l'attività di arrampicata dovranno essere igienizzate le mani.
L'utilizzo delle superfici d'arrampicata Boulder dovrà avvenire avendo, sempre, cura di scegliere circuiti/blocchi che consentano di rispettare la distanza interpersonale, di almeno due metri, da altri scalatori già impegnati su circuiti/blocchi limitrofi.
Colui che assiste uno scalatore, durante l'esecuzione del blocco, per pararne la caduta dovrà sempre igienizzarsi le mani prima di accedere all'area e indossare la mascherina. È raccomandato al paratore di non sostare, quando non strettamente necessario, sotto la verticale dello scalatore ma sempre nel rispetto delle corrette procedure di parata.

### 3.3.6 Magnesite liquida per la disinfezione aggiuntiva delle mani.

Come misura aggiuntiva va utilizzata magnesite liquida con un contenuto alcolico superiore al 70%.
Nel corso del periodo di scalata è consentito in aggiunta l'utilizzo di magnesite in polvere.

### 3.3.7 Attrezzatura d'arrampicata.

Si consiglia, che ogni scalatore porti con sé la propria attrezzatura di arrampicata salva la possibilità di utilizzare attrezzatura a noleggio appositamente igienizzata.

### 3.3.8 Divieto di andare scalzi e a torso nudo

In tutto l'impianto sportivo è assolutamente vietato andare in giro a piedi nudi ed è obbligatorio tenere sempre indossata la maglietta/canottiera.

### 3.3.9 Sedie a rotelle e altri ausili

Chiunque abbia necessità di accedere al sito sportivo con dispositivi di ausilio dovrà essere coadiuvato nella procedura di igienizzazione degli stessi mediante panni usa e getta e prodotto igienizzante messo a disposizione in prossimità dell'ingresso.

## 4. Peculiarità per la gestione strutture artificiali di arrampicata outdoor

**4.1** Per strutture artificiali outdoor si intendono le strutture artificiali di arrampicata poste all'esterno e quindi non collocate all'interno di spazi chiusi.
Queste strutture presentano il vantaggio di avere una ventilazione maggiore e continua essendo all'aperto, che permette di ridurre in modo significativo il pericolo di contagio, normalmente gli spazi sono più ampi e pertanto è possibile un distanziamento maggiore tra gli utenti.
Salvo che sia diversamente stabilito dalla vigente normativa nazionale e locale, l'attività outdoor, quando è ammessa, dovrà essere svolta nel rispetto della distanza interpersonale di:

- almeno 1 metro per le persone che non svolgono attività fisica,
- almeno 2 metri durante l'attività fisica (con particolare attenzione a quella intensa)

Quando non è possibile mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro è obbligatorio coprire naso e bocca con idonea mascherina.

**4.2** Per l'attività sportiva nelle strutture di arrampicata outdoor valgono, in generale e per quanto applicabili, le misure di protezione e di comportamento di cui al capitolo 3. Sono interamente richiamate, invece, per le procedure di arrampicata le disposizioni di cui ai punti 3.3.3, 3.3.4, 3.3.5 del presente protocollo. Per l'attività sportiva all'aperto **non è richiesto il possesso della certificazione verde COVID 19**.

## 5. Attività di arrampicata su siti naturali.

**5.1** Per l'arrampicata su siti naturali (falesie) all'aperto, anche presso aree attrezzate, se ammessa dalla vigente normativa nazionale e locale, vanno rispettate le seguenti misure:

a. È vietata ogni forma di assembramento, evitare il sovraffollamento delle falesie. Si raccomanda di evitare falesie nelle quali sono presenti un numero di scalatori tale da rendere impossibile il distanziamento interpersonale e si raccomanda di cambiare in questo caso destinazione. Si fa presente, che il sindaco può disporre la temporanea chiusura di specifiche aree in cui non sia possibile assicurare altrimenti il rispetto di quanto previsto.
b. Rispettare la distanza interpersonale di almeno 2 m per l'attività sportiva e di almeno 1 metro per ogni altra attività salvo che non sia necessaria la presenza di un accompagnatore per i minori o le persone non completamente autosufficienti. Quando non è possibile mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro è obbligatorio coprire naso e bocca con idonea mascherina.

**5.2** E', inoltre, consigliato il rispetto delle seguenti indicazioni:

- Igienizzare regolarmente le mani.
- Utilizzare materiale proprio o del proprio nucleo familiare o di altra persona convivente.
- Non mettere la corda in bocca.
- Effettuare il Partnercheck a distanza: i partner verificano il nodo, moschettone, attrezzo di sicura, imbrago a vista mantenendo il distanziamento.
- Coprire naso e bocca con idonea mascherina quando non è possibile mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

## 6. Norme riguardanti le attività di formazione

**6.1** Nel caso in cui la vigente normativa nazionale, locale e federale consenta lo svolgimento delle attività di formazione in presenza, le medesime dovranno essere organizzate nel rigoroso rispetto delle seguenti indicazioni.
In particolare le presenti disposizioni si applicano, nei diversi contesti (aula, palestra indoor o outdoor) compresi gli esami finali (teorici e/o pratici) e le attività di verifica, di accompagnamento, tutoraggio e orientamento in gruppo e individuali, per le seguenti tipologie di corsi organizzati:

- Corsi per istruttori e allenatori
- Corsi per tracciatori
- Corsi giudici
- Corsi di aggiornamento dei tecnici
- Corsi per dirigenti

**6.2** Le disposizioni da osservare nell'organizzazione e durante lo svolgimento di un'attività formativa sono le seguenti:

- È obbligatorio verificare il **possesso della certificazione verde COVID 19**;
- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione adottate;
- Rendere disponibili prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani per utenti e personale anche in più punti degli spazi dedicati all'attività, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici, e promuoverne l'utilizzo frequente.
- Mantenere l'elenco dei soggetti che hanno partecipato alle attività per un periodo di 14 giorni, al fine di consentire alle strutture sanitarie competenti di individuare eventuali contatti.

- Privilegiare, laddove possibile, l'organizzazione delle attività in gruppi il più possibile omogenei e in subordine organizzare attività per gruppo promiscui.
- Laddove possibile, con particolare riferimento alle esercitazioni pratiche, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni.
- Gli spazi destinati all'attività devono essere organizzati in modo da assicurare il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro tra gli utenti;
- Tutti gli utenti (docenti, discenti, tutor d'aula ecc.), considerata la condivisione prolungata del medesimo ambiente, dovranno indossare la mascherina a protezione delle vie respiratorie per tutta la durata delle attività e procedere ad una frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti. Nel caso dei docenti, è possibile fare ricorso ad una visiera trasparente. Resta inteso che nelle attività pratiche dovranno essere utilizzati, se previsti, gli ordinari dispositivi di protezione individuale associati ai rischi della singola attività, come previsto dal presente protocollo per le attività di arrampicata.
- Dovrà essere garantita la regolare pulizia degli ambienti, in ogni caso al termine di ogni attività di un gruppo di utenti, con particolare attenzione alle superfici più frequentemente toccate, ai servizi igienici e alle parti comuni (es. aree ristoro, tastiere dei distributori automatici di bevande e snack).
- Eventuali strumenti e attrezzature dovranno essere puliti e disinfettati ad ogni cambio di utente, ad eccezione delle pareti di arrampicata.
- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria

## 7. Prescrizioni particolari per lo svolgimento di eventi e competizioni di arrampicata sportiva

### 7.1 Disposizioni normative

L'organizzazione di eventi o competizioni sportive dovrà avvenire nel rispetto delle "Linee guida per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive" emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sport in data 06.08.2021.

In particolare il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, stabilisce che a decorrere dal 6 agosto 2021 è consentita, in zona bianca e in zona gialla, la partecipazione del pubblico agli eventi e alle competizioni sportive, esclusivamente ai soggetti muniti di una delle **certificazioni verdi COVID-19** di cui all'art. 9, comma 2 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 e seguenti modifiche.

Il decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, prevede che la partecipazione del pubblico (spettatori) agli eventi e competizioni sportive all'aperto, organizzati in zona bianca ed in zona gialla è possibile prevedere modalità di assegnazione dei posti alternative al distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

Anche per gli eventi e le competizioni sportive organizzati al chiuso dovrà essere assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro. In base al decreto legge più recente n. 139 del 8/10/2021 in zona bianca la capienza non può essere superiore al 75% all'aperto e al 60% al chiuso., In zona gialla la capienza non può essere superiore al 50% e al 35% al chiuso.

Per gli eventi e le competizioni sportive organizzate in deroga, ai sensi della normativa vigente, sarà necessaria l'adozione di uno specifico protocollo, delineato sulla base delle indicazioni delle linee guida di cui sopra e dovrà indicare eventuali ulteriori misure atte a prevenire o ridurre i rischi di contagio.

Per quanto riguarda l'area di gara, ai sensi del punto 4 delle Linee guida, si ritiene utili prevedere un'organizzazione basata sul principio delle "bolle", norme specifiche per le singole categorie di accreditati.

Se il numero massimo di operatori sportivi che possono essere presenti contemporaneamente all'interno del sito sportivo (vedi punto 3.1.1) lo permette, è possibile consentire l'utilizzo dell'impianto sportivo anche ad altri fruitori a condizione, che il numero massimo sia sempre rispettato e che l'area di gara sia delimitata e separata in modo opportuno dall'area aperta agli altri fruitori della palestra e sempre nel rispetto dei Protocolli e della normativa locale e nazionale in vigore.

### 7.2 Green Pass e Test COVID 19

Il pilastro per il contenimento del rischio da COVID-19 è la certificazione verde **"Green Pass"** digitale e stampabile (cartacea), che contiene un codice a barre bidimensionale (QR Code) e un sigillo elettronico qualificato, che in Italia viene emessa soltanto attraverso la piattaforma nazionale del Ministero della Salute.
La Certificazione attesta una delle seguenti condizioni:
- aver fatto la vaccinazione anti COVID-19;
- essere negativi al test molecolare nelle ultime 72 ore ovvero antigenico rapido nelle ultime 48 ore;
- essere guariti dal COVID-19 negli ultimi sei mesi.

Tutte le persone presenti a qualsiasi titolo ad una manifestazione sportiva (atleti, tecnici, giudici, staff, ecc.), compresi gli spettatori, devono essere in possesso del certificato verde COVID 19.

### 7.3 Suddivisione delle zone di gara

Allo scopo favorire e mantenere il distanziamento sociale (interpersonale) per ogni competizione di arrampicata, di livello nazionale, vanno previste le seguenti zone separate:
- Zona di iscrizione e accreditamento
- Zona per il Technical Meeting
- Zona di isolamento di gara (isolation/holding area)
- Zona di riscaldamento (warm up area)
- Zona di chiamata (call zone)
- Zona di arrampicata, campo di gara
- Zona post arrampicata.

### 7.4 Disposizioni generali per le zone di gara

La Società Organizzatrice dovrà installare erogatori di gel a base alcolica per le mani nelle varie aree.
Personale messo a disposizione dalla Società Organizzatrice monitorerà e regolamenterà il flusso tra le zone. Tutto il personale dovrà indossare la mascherina e igienizzare periodicamente le mani.
Ogni atleta deve dotarsi di apposito telo/asciugamano personale sufficientemente grande per coprire sedie e panche prima di sedersi.
Alla fine di ogni turno di gara, i punti toccati frequentemente all'interno delle aree sopradescritte, (ad es. porte, sedie, WC, ecc.) devono essere puliti con alcool o disinfettante.

### 7.5 Le regole di organizzazione e fruizione delle singole aree

a) <u>Zona di iscrizione e accreditamento</u>
Per tale zona valgono le disposizioni definite per il Check-in delle palestre, atleti e tecnici devono mantenere il distanziamento di 1 metro, indossare la mascherina e provvedere a

disinfettare le mani prima dell'accesso. Ciò vale anche per il personale incaricato di registrate le iscrizioni e distribuire i pettorali di gara.
Se possibile è opportuno prevedere, nei giorni precedenti la competizione, l'iscrizione alla gara (conferma delle preiscrizioni o nei casi consentiti iscrizione diretta senza preiscrizione con sanzione di € 50,00) ed il relativo pagamento per via informatica.

b) Zona per il Technical Meeting
È fortemente sconsigliato lo svolgimento tradizionale del Technical Meeting che può essere sostituito attraverso la pubblicazione, prima della gara, di tutte le informazioni necessarie. Eventuali informazioni aggiuntive potranno essere consegnate all'atto dell'iscrizione.
Qualora risulti indispensabile fare il Technical Meeting l'organizzatore dovrà mettere a disposizione uno spazio sufficientemente grande (almeno 5 m² per partecipante) e tutti i partecipanti dovranno igienizzare le mani prima dell'ingresso, mantenere il distanziamento di 1 metro e portare la mascherina.
Il Technical Meeting in presenza potrà, inoltre, essere sostituito da una teleconferenza da effettuarsi il giorno precedente la gara: in questo caso le modalità saranno pubblicate sulla pagina della gara nel sito web Federale con almeno un giorno di anticipo rispetto a quello nel quale è previsto il Technical Meeting.

c) Zona di isolamento (isolation/holding area)
L'area di isolamento deve avere una superficie di almeno 5 m² per persona e si deve garantire il rispetto del distanziamento interpersonale di 2 m. Nell'area di isolamento non deve esserci una parete di arrampicata (o se presente non può essere utilizzata): gli atleti possono riscaldarsi solo con la propria attrezzatura personale (es. elastici, corda, trave personale portatile, ecc..)
Gli atleti e tutti gli operatori sportivi (tecnici, volontari, ecc..) devono indossare la mascherina.
Al fine di ridurre il numero totale di persone in isolamento, sarà consentito l'ingresso solo ad 1 (uno) Team manager per società.
Il Presidente di giuria, in accordo con il Direttore di Gara, può decidere di modificare tali restrizioni in funzione della capacità della zona di isolamento.
Per evitare il contatto con il sudore di altri atleti, ogni atleta si dovrà dotare di un telo/asciugamano personale sufficientemente grande da poter coprire la propria seduta.
Se l'isolamento non è necessario (ad es. nelle gare speed, nelle qualifiche lead, nelle qualifiche boulder in modalità raduno) le regole in esso previste all'ingresso dello stesso (es igienizzazione delle mani) si applicano all'ingresso della zona di riscaldamento.

d) Zona di riscaldamento (warm up area)
La zona di riscaldamento dovrà avere una superficie di almeno 5 m² per atleta presente. La presenza dei tecnici potrà essere autorizzata o meno in base alla superficie disponibile.
Al fine di garantire a tutti gli atleti lo stesso periodo di utilizzo della zona di riscaldamento, i primi atleti saranno autorizzati a spostarsi nella zona di riscaldamento e ad iniziare il warm up 45 minuti prima dell'orario di inizio del periodo di arrampicata in gara; gli atleti successivi saranno ammessi nell'area di riscaldamento uno ogni 5 minuti, man mano che gli altri atleti si spostano nella zona di chiamata.
In questa area è obbligatorio l'uso della mascherina, fatte salve le fasi di attività fisica di riscaldamento e arrampicata, qualora è possibile attuare il distanziamento interpersonale di 2 metri.
Quando un atleta si sposta dall'area di isolamento a quella di riscaldamento, lo stesso dovrà riporre tutti i suoi effetti personali all'interno di uno zaino chiuso

e) Zona di chiamata (call zone)
Questa zona deve avere una superficie di almeno 5 m² per atleta. In questa area non è obbligatorio l'uso della mascherina, fatti salvi i casi nei quali non è possibile attuare il distanziamento interpersonale di 2 metri.

Ogni atleta quando si sposta dall'area di riscaldamento all'area di chiamata (call zone), eventualmente aiutato da un volontario, deve mettere tutti i suoi effetti personali in uno zaino chiuso.
Quando l'atleta esce dalla zona di chiamata per iniziare la gara, un volontario, indossando mascherina e guanti, prenderà lo zaino e lo sposterà nella zona di riposo (boulder) o nella zona post arrampicata (lead).

f) Zona di arrampicata, campo di gara
Fatto salvo quanto diversamente riportato nel presente protocollo per casi particolari nei quali deve essere comunque rispettato il distanziamento interpersonale di 2 metri (esempio presentazione atleti finale, cerimonia di premiazione, ecc..) e per gli atleti che si apprestano ad eseguire la propria prestazione sportiva, tutti gli operatori sportivi che a vario titolo si trovano sul campo di gara (giudici, assicuratori, volontari, ecc..) sono tenuti al rispetto delle norme di distanziamento interpersonale di almeno 1 metro di distanza e ad indossare la mascherina di protezione.

g) Area post arrampicata
L'area post arrampicata e la disposizione dei punti di sosta degli atleti devono avere una superficie e tale da garantire il distanziamento di 1 m tra gli atleti. Tutti dovranno indossare la mascherina.
Gli atleti devono ritirare i loro effetti personali, custoditi nello zaino.

### 7.6 Modalità specifiche di scalata per la LEAD

Gli itinerari dovranno essere tracciati in modo da rispettare la distanza interpersonale, di almeno due metri, da altri scalatori già impegnati su vie limitrofe.
È vivamente consigliato l'utilizzo della propria corda personale che deve essere riposta, prima e dopo l'uso, in una sacca porta corda. A tal riguardo si ricorda che, come previsto nel "Regolamento generale di gara 2020" Art. 3.7 sub b): *"Ogni concorrente è considerato interamente ed esclusivamente responsabile delle attrezzature e degli indumenti che indossa durante la competizione in tutte le sue fasi"*.
Fatta eccezione per le fasi di arrampicata, è obbligatorio coprire naso e bocca con idonea mascherina.
È raccomandato all'assicuratore di non sostare, per quanto possibile, sotto la verticale dello scalatore ma sempre nel rispetto delle corrette procedure d'assicurazione.
Al fine di garantire un adeguato distanziamento interpersonale, ove previsti itinerari da salire in stile flash, non sarà effettuata la dimostrazione dal vivo delle vie e non verrà posto nessun monitor con i filmati delle stesse nella zona di isolamento. I video dimostrativi saranno pubblicati su un canale Youtube il giorno prima della gara, entro le ore 20.00 dandone comunicazione sul sito internet della Federazione.
Lo scalatore dovrà sempre igienizzare le mani prima di entrare nella zona di chiamata. È richiesto di utilizzare come misura aggiuntiva disinfettante magnesite liquida con un contenuto alcolico superiore al 70%.
Nel corso del periodo di scalata è consentito l'utilizzo di magnesite in polvere, a meno di eventuali divieti comunicati dal PDG prima dell'inizio della competizione

### 7.7 Modalità specifiche di scalata per la SPEED

Lo scalatore dovrà sempre igienizzare le mani prima di entrare nella zona di chiamata. E' richiesto di utilizzare come misura aggiuntiva disinfettante magnesite liquida con un contenuto alcolico superiore al 70%.
Nel corso del periodo di scalata è consentito l'utilizzo di magnesite in polvere, a meno di eventuali divieti comunicati dal PDG prima dell'inizio della competizione
Nel caso di assicurazione manuale nella Speed, essendo raccomandato l'impiego di due assicuratori, indossare mascherina e posizionarsi ad almeno un metro e mezzo di distanza l'uno dall'altro.

### 7.8 Modalità specifiche di scalata per il BOULDER

I blocchi dovranno essere tracciati in modo da consentire all'atleta il rispetto della distanza interpersonale, di almeno due metri, da altri eventuali atleti impegnati su blocchi limitrofi.
Lo scalatore dovrà sempre igienizzare le mani prima di entrare nella zona di chiamata.
È richiesto di utilizzare come misura aggiuntiva disinfettante magnesite liquida con un contenuto alcolico superiore al 70%.
Nel corso del periodo di scalata è consentito l'utilizzo di magnesite in polvere, a meno di eventuali divieti comunicati dal PDG prima dell'inizio della competizione.
Fatta eccezione per le fasi di arrampicata, è obbligatorio coprire naso e bocca con idonea mascherina.
Le prese potranno essere pulite solamente da apposito personale (una persona ogni 2-3 blocchi) messo a disposizione dalla Società Organizzatrice o personalmente dai concorrenti nel caso in cui la Società Organizzatrice metta a disposizione di ogni atleta una spazzola (consegnata nella call zone) che verrà utilizzata dallo stesso concorrente per tutta la durata del suo turno di gara. A fine del turno la spazzola verrà consegnata ad un addetto dell'organizzazione che provvederà alla sua igienizzazione prima di poter essere consegnata ad un altro atleta per un successivo uso.
La scheda cartacea segnapunti dell'atleta non verrà utilizzata ma i giudici di blocco oltre ad utilizzare dei dispositivi informatici (tablet o smartphone) inseriranno i risultati anche su foglio cartaceo.
Terminato il periodo di scalata su ogni blocco (ad eccezione dell'ultimo), lo scalatore dovrà:

1. spostarsi immediatamente nell'area di riposo;
2. indossare la mascherina e sedersi sulla sedia, posizionando preventivamente sulla stessa il telo/asciugamano personale;

Nel caso in cui siano previsti dei paratori durante l'esecuzione del blocco, questi per pararne la caduta dovranno sempre igienizzarsi le mani e indossare mascherina. È raccomandato al paratore di non sostare, quando non strettamente necessario, sotto la verticale dello scalatore ma sempre nel rispetto delle corrette procedure di parata.

### 7.9 Modalità raduno per gare BOULDER

Qualora le dimensioni dell'impianto sportivo lo permettano, in relazione al numero di concorrenti previsti per ogni singolo turno di gara nel rispetto del numero massimo di utilizzatori (almeno 5 m² per ogni persona presente nell'area di gara) e garantendo il rispetto del distanziamento interpersonale di 2 m, le competizioni boulder potranno essere svolte anche in modalità "raduno".
Nel caso di gara con formula a "raduno", fatta eccezione per le fasi di arrampicata, è sempre obbligatorio coprire naso e bocca con idonea mascherina.
La Società Organizzatrice dovrà comunque prevedere nell'area gara almeno due postazioni con distributori di gel disinfettante.
Le prese potranno essere pulite solamente dai concorrenti con spazzole di proprietà e da apposito personale (una persona ogni 2-3 blocchi) messo a disposizione dalla Società Organizzatrice (la società organizzatrice non potrà mettere a disposizione eventuali spazzole ad uso comune).
All'interno dell'area di gara ogni concorrente dovrà riporre tutti gli oggetti personali (comprese borracce/bottiglie) all'interno del proprio zaino (o borsa sportiva).
Per quanto riguarda la procedura specifica da adottare con questa formula di gara ai fini della riduzione del rischio da COVID-19, si fa riferimento a quanto previsto nel precedente capitolo 7.8. con la sola esclusione che l'atleta non attenderà tra un tentativo e l'altro seduto obbligatoriamente su una sedia ma in apposita area di riposo nella quale dovrà essere garantito il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.

### 7.10 Cerimonia di premiazione

Il protocollo utilizzato nella cerimonia di premiazione sarà il consueto protocollo con le seguenti modifiche:

- Gli atleti avranno l'obbligo di indossare la mascherina e di rispettare il distanziamento interpersonale minimo di 1 metro
- Gli addetti alla premiazione dovranno indossare la mascherina
- Medaglie, trofei e fiori saranno prelevati direttamente dal vassoio dagli atleti
- Non saranno ammesse strette di mano, abbracci, baci da parte di atleti o addetti alla premiazione.

### 7.11 Controllo del rispetto delle prescrizioni e deroghe

La vigilanza del rispetto delle presenti disposizioni, al fine ridurre il rischio di contagio da COVID-19, spetta al Presidente di giuria.
Il Presidente di Giuria applica le seguenti sanzioni qualora venga riscontrato il non rispetto delle presenti disposizioni:
1^ trasgressione: richiamo verbale
2^ trasgressione: cartellino giallo
3^ trasgressione: cartellino rosso
In caso non vengano rispettate le presenti norme da parte del personale coinvolto nell'organizzazione, ad eccezione degli atleti, il Presidente di giuria effettua alla prima trasgressione un richiamo verbale ed alla seconda trasgressione l'allontanamento dal campo di gara.

Nel caso in cui in qualsiasi fase della manifestazione si abbiano a verificarsi situazioni sanitarie correlate o meno alla situazione COVID-19 tali da richiedere a scopo precauzionale ulteriori accertamenti, il Presidente di Giuria, sentita eventualmente la commissione medica, può in via del tutto eccezionale, derogare ad alcune norme previste nei regolamenti di gara, a patto che quanto stabilito in deroga non arrechi vantaggi o svantaggi a nessun atleta in gara.

## 8. Modalità di verifica, controllo e monitoraggio delle misure

Per le modalità di verifica, controllo e monitoraggio delle misure e le sanzioni si rimanda integralmente ai punti 8 e 9 delle "Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere" emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sport in data 4 ottobre 2021.

Milano, 30 ottobre 2021

**Allegati:**
**1) Protocollo Idoneità Sanitaria 2021**
**2) Raccomandazioni F.M.S.I. Covid 19 e visita medico-sportiva di idoneità.**
**3) Locandina informativa "Lo Sport in Sicurezza".**